SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente pro tempore della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 50-11), **dott.ssa Maria Antonietta D'Urso** domiciliata per la carica in Napoli – Centro Direzionale Isola A/6, nella qualità di responsabile dell'Obiettivo Specifico ESO4.6 – Priorità' 2 – Azione correlata 2.f.6 del PR Campania FSE + 2021-2027;

DALL'ALTRA

L'Istituto Scolastico DD Giovanni Paolo II C.F 90012710613 con sede legale in Via Rossini, 2A 81038 TRENTOLA DUCENTA (CE), rappresentato nel presente atto dal Dirigente Scolastico Prof. Paolo Graziano, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato *"Beneficiario";*

VISTI

a) il Regolamento (UE, Euratom) n.1946/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 con cui sono state stabilite le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

b) il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

c) il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

d) il citato Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 che stabilisce, all'art. 21, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 10 del medesimo Regolamento, da presentare non oltre tre mesi dopo la presentazione dell'accordo di partenariato;

e) l'allegato V del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e Del Consiglio che contiene il Modello per i programmi finanziati a titolo del FESR e del FSE+;

f) il Regolamento (UE-EURATOM) n. 2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/2027;

g) il Regolamento (UE) n. 1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che ha istituito il Fondo per una transizione giusta (JFT), le cui risorse, in conformità del regolamento (UE) 2021/1060 potrebbero essere integrate su base volontaria da finanziamenti complementari a carico del FESR e del FSE+;

h) la Deliberazione n. 489 del 12/11/2020 con cui la Giunta regionale ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027 dando mandato altresì alle ADG di elaborare i documenti programmatici di cui ai Regolamenti comunitari per la programmazione 2021-2027, relazionandosi con il Gruppo di lavoro, di cui alla DGR 44/2020, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

i) la Deliberazione n. 198 del 28/04/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Regionale Campania FSE+ per il periodo 2021 – 2027 dando mandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di

procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea, del Programma regionale Campania FSE+ per il periodo 2021-2027, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari e demandando alla stessa Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione europea, ai sensi dei Regolamenti Comunitari, per l'adozione del Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027;
l) la Deliberazione n° 494 del 27/09/2022 con cui la Giunta Regionale, facendo seguito ai negoziati intrapresi con i competenti Servizi della Commissione Europea, ha preso atto della Decisione di Esecuzione n° C (2022) 6831 del 20/09/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il programma "PR Campania FSE + 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia;

VISTI altresì

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i;
- Il Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, e ss.mm.ii;
- Il Regolamento Generale UE 2016/679 sulla protezione dei dati;

PREMESSO che
- con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 204/2016, n. 328/2016, n. 445/2018 sono state programmate risorse a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 - Asse 3, OT 10, Obiettivo Specifico 12 - per complessivi 100 milioni di euro per la realizzazione del Programma pluriennale "*Scuola Viva*" rivolto agli Istituti scolastici della Campania;
- con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 281 del 24/06/2019 e n. 615 del 04/12/2019 è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, azioni di accompagnamento e progetto "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE" a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 e sul POR Campania FESR 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: "Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto "SCUOLA VIVA", "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" e "CORPORE SANO CAMPANIA" è stata disposta, in continuità con l'attuale programmazione e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma "Scuola Viva"- coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027 approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020 - per un importo complessivo massimo pari a € 100.000.000,00, prevedendo l'ampliamento e l'estensione delle opportunità di adesione anche alle istituzioni scolastiche non partecipanti al primo ciclo quadriennale tra il 2017 e il 2020;
- con Decreto Dirigenziale n. 506 del 01/10/2021, pubblicato sul BURC n° 97 del 04/10/2021, è stato approvato l'Avviso "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva" con i relativi allegati, rivolto alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Campania;
- con Decreto Dirigenziale n. 683 del 02/12/2021, pubblicato sul BURC n° 114 del 13/12/2021, è stata disposta la proroga, al 14/12/2021, del termine di scadenza per la presentazione, da parte degli Istituti Scolastici, delle proposte progettuali;
- con Decreto Dirigenziale n° 263 del 31/05/2022, pubblicato sul BURC n° 47 del 31/05/2022, sono state approvate le risultanze istruttorie del Nucleo di Valutazione ed i relativi elenchi delle proposte progettuali ritenute idonee e finanziabili, di quelle non ammesse alla fase della valutazione tecnica e di quelle ritenute non idonee e non finanziabili;
- con Decreto Dirigenziale n° 452 del 22/09/2022 sono state disposte integrazioni e rettifiche al DD n° 263 del 31/05/2022;
- con Decreto Dirigenziale n° 504 del 05/10/2022 è stato approvato lo schema di atto di concessione da stipulare con i soggetti beneficiari;
- con lo stesso Decreto Dirigenziale n° 504 del 05/10/2022, così come rettificato dal DD n° 536 del

20/10/2022, è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, nel quale risulta essere inserito il progetto riportato nella tabella sottostante:

Cod. Uff.	Codice Unico Progetto	Istituto Scolastico	Sede	Titolo progetto	Finanziamento
70 CE	**D24C21000050006**	**DD Papa Giovanni Paolo II**	**Via Rossini, 2A 81038 TRENTOLA DUCENTA**	**A riveder le stelle: musica, arte e storia per crescere**	**€ 50.000,00**

VERIFICATO che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto e sottoscritto digitalmente dalle parti sopra indicate, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 (Affidamento attività di realizzazione del progetto)

La Regione Campania affida all'Istituto scolastico DD Giovanni Paolo II, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n° 506 del 01/10/2021 e successivamente ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n° 504 del 05/10/2022, così come rettificato dal DD n° 536 del 20/10/2022.
Il valore di tale intervento è determinato in euro **50.000,00.**
Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 6.

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile dell'Obiettivo Specifico di riferimento a mezzo posta elettronica certificata, ai seguenti indirizzi:

scuolaviva_na1@pec.regione.campania.it	per le scuole di Napoli città
scuolaviva_na2@pec.regione.campania.it	per le scuole di Napoli provincia
scuolaviva_av_bn_ce@pec.regione.campania.it	per le scuole delle province di Avellino Benevento e Caserta
scuolaviva_sa@pec.regione.campania.it	per le scuole della provincia di Salerno

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa prevista dai Regolamenti Comunitari, nazionali, dai Manuali e dalle Linee Guida vigenti alla data di sottoscrizione del presente atto, fermo restando l'obbligo di adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte a seguito dell'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi all'attuazione del PR Campania FSE + 2021-2027;
- garantire un sistema di contabilità separata per l'operazione finanziata;

assicurare il rispetto delle norme di cui alla legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza" e del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 nonché dei Manuali e Linee Guida che saranno approvati nell'ambito della nuova programmazione FSE + 2021-2027;

- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- assicurare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione finanziata;
- istituire e conservare, per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia, i documenti giustificativi di spesa concernenti le operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionali deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- rispettare l'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, introdotto dall'art. 1 comma 42 lettera i della Legge n. 190/2012;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo 5;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE + 2021-2027 nonché in materia di rendicontazione delle spese;
- alimentare il sistema di monitoraggio (SURF).

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1. Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione della sede legale e dei dati identificativi, a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Obblighi di informazione e pubblicità)

In base alle disposizioni vigenti l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni finanziate.
Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE; in particolare, è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale e riportate nel Manuale delle procedure di gestione e nelle Linee Guida per i Beneficiari;
Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività **entro e non oltre 10 giorni dalla data di restituzione, a mezzo PEC, del presente atto di concessione, firmato digitalmente, da parte degli Uffici regionali.**
Le attività progettuali dovranno concludersi entro la data del 31/07/2024.
Per inizio delle attività si intende l'avvio delle attività progettuali.
Il Beneficiario è tenuto, altresì, ad inviare, la documentazione di seguito indicata, nel rispetto dei relativi termini di presentazione:

- la Deliberazione degli Organi Collegiali dell'Istituzione Scolastica per la partecipazione al Programma "Scuola Viva e lo/gli Accordo/i di partenariato alla data della sottoscrizione del presente atto;
- la comunicazione di avvio delle attività entro il termine di 15 giorni dell'avvio delle stesse;
- il cronoprogramma aggiornato e la progettazione di dettaglio delle attività da cui emerga l'articolazione dei singoli moduli, le risorse umane impiegate, il calendario delle attività al momento della richiesta di prima anticipazione;
- la comunicazione di chiusura delle attività entro il termine di 15 giorni dal termine delle stesse.

Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma presentato, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate dall'amministrazione regionale.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 6 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato con le seguenti modalità:

- anticipazione, pari al 70% dell'importo ammesso a finanziamento, su richiesta del Beneficiario, previa trasmissione della comunicazione di avvio delle attività, corredata dal cronoprogramma aggiornato, dalla progettazione di dettaglio delle attività da cui emerga l'articolazione dei singoli moduli, le risorse umane impiegate, il calendario delle attività.
- saldo, non superiore al 30% dell'importo ammesso a finanziamento, sempre su richiesta del Beneficiario, a conclusione delle attività e sulla base dell'effettiva realizzazione delle stesse ed alla presentazione degli impegni giuridicamente vincolanti.

  L'erogazione del saldo del finanziamento concesso potrà essere disposta successivamente all'effettiva rendicontazione del 90 % dell'anticipazione ricevuta ed è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte degli Uffici competenti, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Il Beneficiario deve trasmettere tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato che saranno oggetto di verifica in sede di controllo di primo livello.
Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate dal controllo di primo livello, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto tramite il sistema della Tesoreria Unica.

La Regione Campania, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, nonché l'avanzamento dell'intervento, procederà ad effettuare le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà

essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dal legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Art. 7 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sostenute, riconducibili alle voci di costo dei piani finanziari approvati, sono ammissibili a far data dalla stipula del presente atto.
Il Beneficiario è tenuto ad effettuare la rendicontazione a costi reali, per la parte relativa ai costi diretti, secondo le modalità stabilite dai Manuali e Linee Guida vigenti alla sottoscrizione de presente atto con l'obbligo, però, di adeguarsi tempestivamente ad eventuali modalità diverse di rendicontazione stabilite dai Manuali e Linee Guida successivamente approvate.
Tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la dicitura PR Campania FSE + 2021-2027 / Priorità 2, Obiettivo Specifico ESO 4.6 /Azione correlata 2.f.6, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata. Per quanto riguarda i documenti "dematerializzati" ovvero "sempre riproducibili in originale" (ad esempio buste paga, F24, ecc.…) gli elementi succitati, laddove non possono essere parte integrante del giustificativo, devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con la quale il Beneficiario li riconduce al progetto e attesta l'imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso.
La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari, nazionali e regionali in materia.
A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale e su supporto informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dalla normativa vigente;

Art. 8 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo Sociale Europeo (SURF).

Art. 9 (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal PR Campania FSE + 2021-2027, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello.
La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 10 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 11 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definite dai Regolamenti Comunitari e dalla normativa nazionale e regionale vigente, il Responsabile di Obiettivo Specifico procede al recupero delle somme indebitamente percepite;

Art. 12 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Specifico a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione FSE, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.
Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nei Manuali delle procedure di gestione e nelle Linee Guida per i Beneficiari vigenti all'atto di sottoscrizione del presente atto, fermo restando quanto espressamente stabilito dall'art. 3 punto 2 del presente atto;

Art. 13 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 3;
c) mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 6;
d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa di cui all'articolo 7;
e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo 8;
f) inosservanza delle norme relative ai requisiti richiesti per i destinatari;
g) mancato rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla Manifestazione d'interesse.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 14 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. 15 (Autorizzazione trattamento dati personali)

I dati personali di cui gli uffici regionali entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente atto verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio" del 27 aprile 2016. Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del Fondo Sociale –FSE +;

Art. 16 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 17 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al Codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 18 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 19 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Per il Beneficiario

Il Dirigente Scolastico
FIRMATO DIGITALMENTE

Per la Regione Campania

Il Direttore Generale
per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro
e le Politiche Giovanili
FIRMATO DIGITALMENTE

Firmato digitalmente da:
Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. PAOLO GRAZIANO